

## Europee 2009-Elenco puntiglioso e contabile

Inviato da I.Giacobbe  
sabato 13 giugno 2009  
Ultimo aggiornamento sabato 13 giugno 2009

Italia: Iscritti a Votare 50.341.790 Votanti: 32.659.162 (66,5%)

44 italiani su cento rifiutano di votare e lasciano nelle mani del 66%

le scelte che condizioneranno la loro vita

Per il PDL di Berlusconi hanno votato 21,41 italiani su 100 Per il PD di Franceschini hanno votato 15,87 italiani su 100 Per la Lega nord di Bossi hanno votato 6,20 italiani su 100 Per l'&rsquo;Italia dei Valori di Di Pietro 4,84 italiani su 100 Per l'&rsquo;UDC di Casini 3,95 italiani su 100.

Per Rifondazione Comunista di Ferrero 2,05 italiani su 100 Per Sinistra e libertà di Vendola 1,89 Italiani su 100 Per la Lista Radicale di Pannella/Bonino 1,47 Italiani su 100 Per la Destra MPA di Lombardo 1.35 italiani su 100 Al di sotto neppure un italiano intero entra nel conteggio

&ldquo;Divide et impera&rdquo;

Perché questo elenco puntiglioso e contabile? Perché rende visivamente le conseguenze delle scelte pre-elettorali. Di fatto si registrano 13.903.030 voti di destra e 10.430.935 voti di sinistra. I voti sprecati e persi dei radicali e della sinistra litigiosa sono 2.727.956 (se sommati a quelli dell'&rsquo;opposizione avrebbero raggiunto 13.158.891), mentre l'&rsquo;UDC con poco meno di due milioni di voti continua a voler essere l'&rsquo;ago della bilancia.

Forse pensare di più all'&rsquo;utilità per il paese e meno alle rivincite vanagloriose dei maschi &ldquo;alfa&rdquo; o di bandiera avrebbe restituito senso alle speranze di cambiamento di più di 5 italiani/e su 100 che li hanno votati e ridotto lo scoraggiamento di chi non è andato a votare perché ritiene &ldquo;che con questi partiti non si va da nessuna parte&rdquo;. Invece del &ldquo;Divide et impera&rdquo; del bellicoso Cesare sarebbe meglio rammentare con il mite Esopo che &rdquo;uniti si vince&rdquo;.

Ingenuità e risultati

Per arrivare alla percentuale del 4% che garantiva l'&rsquo;accesso al Parlamento europeo era necessario raggiungere -con una partecipazione dei votanti pari al 66,5% - la soglia minima di 1.306.364 voti. Ma quando i tre partiti e i loro dirigenti hanno scommesso di toccare &ndash; ognuno singolarmente - la quota del 4% in queste elezioni avrebbero dovuto ipotizzare un risultato di almeno 1.500.000 voti ciascuno (cioè il 4% sulla totalità dei votanti alle precedenti elezioni). Due di questi partiti sono attualmente fuori dal Parlamento Italiano perché nelle elezioni politiche del 2008 - malgrado si presentassero uniti - non avevano raggiunto la quota del 4% dei voti.

Il Partito Radicale dubitando di superare la soglia aveva presentato i propri candidati nelle liste del PD. Presentandosi separatamente dovevano ottenere un &ldquo;monte voti&rdquo; da un minimo di 3.918.000 a 4.500.000&hellip;. Ci sono degli sprovveduti improvvisatori a capo di questi partiti? O visto il risultato e l'&rsquo;incapacità di fare i conti c'è bisogno di cambiare qualcosa? Forse i dirigenti e anche il sistema dei rimborsi elettorali?

Il minimo legale

La legge elettorale prevede che per presentarsi alle elezioni europee un nuovo partito debba raccogliere 300.000 firme; alla legge va forse aggiunto un corollario: Coloro che per essere stati in passato presenti in Parlamento non hanno dovuto raccogliere le firme, ma che non raggiungano un numero di suffragi almeno pari al numero delle firme necessarie per poter partecipare all'&rsquo;elezione, perdono questo privilegio e devono - alle prossime elezioni - ricominciare alla pari con i partiti di nuova istituzione.

Partiti come Fiamma Tricolore o Partito comunista dei lavoratori che a malapena riempirebbero con i loro votanti uno stadio e mezzo di calcio, se intendono partecipare devono dimostrare, come chiunque altro, di avere

almeno 300.000 sostenitori per concorrere ad una competizione europea.  
La legge elettorale è una legge ordinaria, perché non cominciamo a pensare come vorremmo cambiarla?

Ma come sono andate le elezioni nei vari paesi Europei?

Quante donne abiteranno il nuovo parlamento?

Quali decisioni prenderanno non lo sappiamo ancora ma un parlamento di centro destra non induce grandi speranze verso politiche di genere e politiche sociali

Collegandosi al Sito del parlamento europeo si può vedere come hanno votato i cittadini europei nei vari paesi.

## LISTA

IL POPOLO DELLA LIBERTA'	10.778.453	35,3
PARTITO DEMOCRATICO	7.989.435	26,1
LEGA NORD	3.124.577	10,2
DI PIETRO ITALIA DEI VALORI	2.441.500	8,0
UNIONE DI CENTRO	1.993.242	6,5
RIFOND.COM. - SIN.EUROPEA - CO	1.035.189	3,4
SINISTRA E LIBERTA'	952.507	3,1
LISTA MARCO PANNELLA - EMMA BO	740.260	2,4
LA DESTRA-MPA- PENSIONATI -ALL	680.808	2,2
FIAMMA TRICOLORE	242.909	0,8
PARTITO COMUNISTA DEI LAVORATORI	165.878	0,5
FORZA NUOVA	146.061	0,5
SVP	142.046	0,5
LIBERAL DEMOCRATICI - MAIE	70.909	0,2
VALLEE D'AOSTE	32.855	0,1
AUTONOMIE LIBERTE' DEMOCRATIE	27.030	0,1
VOTI	%	

Irene Giacobbe